

N. 6456 di rep.

N. 3404 di racc.

Verbale di riunione di Consiglio di Amministrazione

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2018 (duemiladiciotto)

il giorno 7 (sette)

del mese di novembre

in Milano, via Agnello n. 18.

Io sottoscritto **Andrea De Costa**, notaio in Milano, iscritto al Collegio Notarile di Milano, su richiesta - a mezzo del Presidente del Consiglio di Amministrazione Rossella Locatelli - della società per azioni quotata:

"B.F. S.p.A."

con sede legale in Jolanda di Savoia (FE), via Cavicchini n.2, capitale sociale Euro 104.295.189,00 interamente sottoscritto e versato, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Ferrara: 08677760962 iscritta al R.E.A. di Ferrara al n. 217478 (di seguito anche la "**Società**"),

procedo alla redazione e sottoscrizione, per quanto concerne il terzo punto all'ordine del giorno, del verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione della predetta società, tenutasi, per quanto concerne il terzo punto all'ordine del giorno, alla mia costante presenza, riunitasi in Milano, Via Borromei n. 9 in data

5 (cinque) novembre 2018 (duemiladiciotto)

giusto l'avviso di convocazione di cui infra per discutere e deliberare sull'ordine del giorno infra riprodotto.

Do atto che il resoconto dello svolgimento della predetta riunione, per quanto concerne il terzo punto all'ordine del giorno, è quello di seguito riportato.

Ai sensi di statuto, assume la presidenza la Presidente del Consiglio di Amministrazione Rossella Locatelli, la quale anzitutto (ore 19,15), incarica me notaio della redazione del verbale della riunione, che coin il consenso unanime dei presenti anticipa la trattazione del terzo punto all'ordine di giorno. Quindi rende le dichiarazioni qui riportate:

- la riunione del Consiglio di Amministrazione è stata convocata per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del Giorno

(omissis)

3. *Determinazione del prezzo di emissione delle azioni rivenienti dall'aumento di capitale sociale deliberato in data 11 ottobre 2018 dal Consiglio di Amministrazione della Società ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile; delibere inerenti e conseguenti.*

(omissis)

- la presente riunione è stata regolarmente convocata in questi giorno, luogo ed ore mediante avviso inviato in data 31 ottobre 2018, a mezzo di posta elettronica, a tutti gli avven-

ti diritto ai sensi dell'articolo 17 dello statuto;

- oltre ad essa Comparente assistono:

-- per il Consiglio di Amministrazione: qui presenti Federico Vecchioni, Andrea Bignami, Giovanni Canetta Roeder e, collegati in audioconferenza ai sensi di statuto, Nathalie Dompé, Gianluca Lelli, Sergio Lenzi, Valeria Petterlini, Guido Rivolta, Luigi Scordamaglia; assente giustificata Giulia Di Tommaso;

-- per il Collegio Sindacale sono presenti i sindaci Roberto Capone e Giovanni Frattini, collegata in audioconferenza ai sensi di statuto, Maria Teresa Bianchi;

- sono invitati a partecipare alla riunione il dott. Lorenzo Mazzini e la dott.ssa Giuseppina Cenacchi.

Il Presidente dichiara pertanto la riunione validamente costituita ai sensi di legge e di Statuto, stante la convocazione come sopra fatta, ed atta a deliberare sull'ordine del giorno sopra riprodotto.

Prima che sia avviata la trattazione dell'ordine del giorno, i Consiglieri Federico Vecchioni, Guido Rivolta, Luigi Pio Scordamaglia e Nathalie Francesca Maria Dompé dichiarano, per quanto occorrer possa, di essere portatori di interessi ai sensi dell'art. 2391 del Codice Civile, in relazione all'argomento all'ordine del giorno. In particolare:

- Federico Vecchioni (i) è socio della Società in quanto titolare di n. 668.069 azioni ordinarie, rappresentanti lo 0,6405% del capitale sociale, e (ii) ricopre la carica di amministratore delegato di Consorzi Agrari d'Italia S.c.p.a. (socio della Società);

- Guido Rivolta ricopre la carica di amministratore delegato di CDP Equity S.p.A., socio della Società.

- Luigi Pio Scordamaglia ricopre la carica di amministratore delegato di Inalca S.p.A., socio della Società.

- Nathalie Francesca Maria Dompé (i) è legata da un rapporto di parentela con un azionista che detiene indirettamente più del 5% del capitale sociale della Società in quanto il padre, Sergio Gianfranco Luigi Maria Dompé, detiene tramite Dompé Holdings S.r.l. una partecipazione nella Società e (ii) ricopre inoltre la carica di amministratore delegato di Dompé Holdings S.r.l.

Passando alla trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente ricorda ai presenti che:

a) con delibera dell'Assemblea straordinaria dell'11 luglio 2018, debitamente iscritta presso il Registro delle Imprese di Ferrara, è stata attribuita al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, delega ad aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, da esercitarsi entro 36 mesi, tramite emissione di azioni riservate in opzione agli azionisti, per un ammontare massimo

di Euro 150.000.000 (incluso l'eventuale sovrapprezzo) mediante emissione di massime n. 75.000.000 nuove azioni prive del valore nominale (la "Delega");

b) con delibera dell'11 ottobre 2018, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato, tra l'altro, di esercitare integralmente la Delega e, pertanto, di (i) aumentare il capitale sociale, a pagamento ed in via scindibile, per massimi nominali Euro 150.000.000,00 comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di complessive massime n. 75.000.000 nuove azioni ordinarie (le "Azioni"), prive di valore nominale espresso, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione (da emettersi con godimento regolare), da offrire in opzione agli azionisti (titolari di azioni ordinarie) ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile entro il termine ultimo del 31 dicembre 2018 (l'"Aumento di Capitale"), e (ii) di rinviare a successiva deliberazione del Consiglio di Amministrazione, da tenersi, nel rispetto della procedura prevista dall'art. 2443 del Codice Civile, in prossimità dell'inizio dell'offerta in opzione, la determinazione del prezzo di emissione delle azioni e dell'esatto numero di azioni ordinarie oggetto dell'emissione e del relativo rapporto di opzione.

Ciò premesso, il Presidente illustra ai presenti le ragioni che rendono opportuno dare attuazione in data odierna alla delibera consiliare dell'11 ottobre u.s. e, pertanto, determinare i termini e le condizioni economiche dell'Aumento di Capitale.

A tale riguardo, il Presidente dà la parola al dott. Vecchioni il quale riferisce che sono pervenute alla Società comunicazioni con cui alcuni tra i suoi principali azionisti hanno assunto l'impegno irrevocabile di prendere parte all'Aumento di Capitale, sottoscrivendo azioni di nuova emissione per l'intera porzione a ciascuno di essi spettante, tramite integrale esercizio dei rispettivi diritti di opzione (gli "Impegni di Sottoscrizione"). Più precisamente detti Impegni sono stati assunti da n. 5 azionisti, per un ammontare complessivo pari ad Euro 66.667.784. La loro efficacia è peraltro subordinata alla circostanza che il prezzo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione sia determinato dal Consiglio di Amministrazione in un importo non inferiore ad Euro 2,50 e non superiore ad Euro 2,70. L'Aumento di Capitale risulta quindi già garantito per circa il 44,45%, ma solo qualora la condizione di efficacia sopra indicata abbia ad avverarsi.

Il dott. Vecchioni prosegue riferendo inoltre che altri azionisti sottoporranno ai propri organi deliberanti la proposta di assumere analogo impegno di sottoscrizione per un importo pari a circa Euro 30.000.000, ma soltanto una volta che il Consiglio abbia proceduto alla determinazione del prezzo di sottoscrizione dell'Aumento di Capitale.

Egli ricorda agli astanti che sono in corso le necessarie in-

terlocuzioni con la CONSOB per l'ottenimento del provvedimento di autorizzazione alla pubblicazione del prospetto informativo relativo all'offerta in opzione e all'ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario delle Azioni della Società. Nel contesto di tali interlocuzioni, le autorità hanno richiesto che il prospetto riporti una analitica e completa descrizione degli Impegni di Sottoscrizione e che tale descrizione sia già contenuta nella nuova versione che si prevede sarà sottoposta a Consob - nell'ambito dell'istruttoria in Corso - entro la giornata di domani.

Ciò, in vista di una conclusione del processo entro la prima metà del mese di novembre, e dell'avvio del periodo di offerta dei diritti di opzione in data lunedì 19 novembre.

Pertanto, si rende necessario che il Consiglio di Amministrazione provveda in data odierna a determinare il prezzo dell'Aumento di Capitale. Sul punto, il Presidente sottolinea che - a valle dell'odierna seduta consiliare - sarà data informativa al mercato in merito alla deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione, mentre gli Impegni di Sottoscrizione saranno comunicati non appena sia pervenuta comunicazione dagli azionisti sopracitati circa le determinazioni assunte al riguardo dagli organi deliberanti.

Il Presidente cede quindi la parola al dott. Mazzini, il quale illustra i principali contenuti dell'analisi svolta da Equita SIM S.p.A. e Banca IMI S.p.A., advisor finanziari nell'ambito dell'operazione di aumento di capitale, a supporto del Consiglio di Amministrazione ai fini della determinazione del prezzo di offerta in opzione. Si specifica che gli advisor finanziari indicano l'opportunità di adottare, quale criterio per la determinazione del prezzo, il riferimento ai valori indicati negli impegni di sottoscrizione formulati dagli azionisti, in quanto espressione della valutazione data dal mercato sul valore delle azioni e più di ogni altro in grado di garantire il buon esito dell'operazione di aumento di capitale.

Terminata l'esposizione, riprende la parola il Presidente, il quale, alla luce di quanto illustrato, evidenzia l'opportunità che il Consiglio di Amministrazione, nelle proprie valutazioni, tenga conto dei valori indicati negli Impegni di Sottoscrizione, rilevando che qualora il prezzo venisse determinato al di fuori dei predetti valori, la garanzia sul 44,45% dell'Aumento di Capitale non si perfezionerebbe.

Segue quindi una approfondita discussione, ad esito della quale viene proposto di deliberare, nel contesto dell'Aumento di Capitale, l'emissione di n. 59.969.717 ([?]) Azioni, ad un prezzo di emissione per Azione pari ad Euro 2,50 ([?]), da offrire in opzione agli azionisti, ai sensi dell'art. 2441, comma 1 del Codice Civile sulla base di un rapporto di opzione di n. 23 Azioni ogni 40 azioni ordinarie possedute.

Il Presidente ricorda, infine, che la Società, alla data o-

dierna, non detiene azioni proprie.

Dopo esauriente discussione, il Consiglio di Amministrazione:

- preso atto di quanto comunicato dal Presidente;
- richiamata (a) la delega conferita dall'Assemblea straordinaria della Società dell'11 luglio 2018 e (b) la delibera di esercizio della suddetta delega del Consiglio di Amministrazione dell'11 ottobre 2018;
- in esercizio (a) della citata delega ad aumentare il capitale attribuita al Consiglio di Amministrazione dalla predetta Assemblea Straordinaria dell'11 luglio 2018 e (b) della delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 ottobre 2018

unanime delibera

- 1.) di emettere n. 59.969.717 (cinquantanovemilioninovecentosessantanovemilasettecentodiciassette) Azioni da offrire in opzione agli azionisti titolari di azioni ordinarie ai sensi dell'art. 2441, comma 1 del Codice Civile;
- 2.) di determinare il prezzo di emissione per Azione in Euro 2,50 (due virgola cinquanta), da imputarsi a capitale per Euro 1,00 (uno virgola zero zero) e a sovrapprezzo per Euro 1,50 (uno virgola cinquanta);
- 3.) di determinare il rapporto di assegnazione in n. 23 Azioni ogni n. 40 azioni ordinarie possedute, stabilendo che il termine per il diritto di opzione sia pari almeno a quello minimo fissato dalla legge, con delega al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro, per fare luogo, nel rispetto di quanto deliberato, ad ogni più precisa individuazione del periodo di esercizio del relativo diritto;
- 4.) di conferire al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro, con firma singola e con facoltà di nominare procuratori speciali, ogni più ampio potere per:
 - a) dare esecuzione all'Aumento di Capitale (anche individuando le modalità per l'annullamento dei diritti eccedenti al fine della quadratura matematica dell'operazione) e procedere (i) a tutti i conseguenti adempimenti legislativi e regolamentari, anche pubblicitari, (ii) alla sottoscrizione di ogni documento utile o necessario inerente l'Aumento di Capitale, nonché (iii) a tutte le attività necessarie per l'esecuzione dell'Aumento di Capitale medesimo, ivi inclusa la predisposizione e la pubblicazione di avvisi e comunicati stampa nei modi e nei termini previsti dalla normativa *pro-tempore* vigente, con ogni e qualsiasi potere a tal fine, necessario o anche solo opportuno, nessuno escluso; e
 - b) apportare al testo del presente verbale ogni modificazione eventualmente richiesta anche in sede di iscrizione al Registro delle Imprese.

Essendosi così esaurita la trattazione dell'ordine del giorno e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la riunione.

Sono le ore 20,10.

Il presente atto viene da me notaio sottoscritto alle ore 10 e minuti 0,5.

Consta di tre fogli scritti con mezzi meccanici da persona di mia fiducia e di mio pugno completati per dieci pagine e della undicesima sin qui.

F.to Andrea De Costa

Copia su supporto informatico conforme al documento originale su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 22, D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, in termine utile di registrazione per il Registro Imprese di Ferrara

Firmato Andrea De Costa

Nel mio studio, 15 novembre 2018

Assolto ai sensi del decreto 22 febbraio 2007 mediante M.U.I.

